

Giorno del Signore 6

16. Q. Perché deve essere vero uomo e senza peccato?

A. Perché la giustizia di Dio esige che la medesima natura umana che ha peccato provveda una soddisfazione¹, ma nessun uomo che sia egli stesso un peccatore potrebbe rendere soddisfazione per altri².

¹ Romani 5:12; Romani 5:15.

² I Pietro 3:18; Isaia 53:11.

17. Q. Perché deve essere allo stesso tempo vero Dio?

A. Di modo che per la virtù della sua divinità possa sopportare, nella sua umanità, il peso dell'ira di Dio¹, ottenendo per noi e restituendoci giustizia e vita².

¹ I Pietro 3:18; Atti 2:24; Isaia 53:8.

² I Giovanni 1:2; Geremia 23:6; Il Timoteo 1:10; Giovanni 6:51.

18. Q. Ma chi è questo mediatore che è allo stesso tempo vero Dio e vero uomo senza peccato?

A. Il nostro Signore Gesù Cristo¹, il quale è stato dato gratuitamente per la nostra piena redenzione e giustizia².

¹ Matteo 1:23; I Timoteo 3:16; Luca 2:11.

² I Corinzi 1:30.

19. Q. Come conosci queste cose?

A. Dal santo Vangelo che Dio stesso ha rivelato nel principio in Paradiso¹, che in seguito ha fatto proclamare dai santi Patriarchi e Profeti² e prefigurato mediante i sacrifici³ e le altre cerimonie della Legge, e che infine ha adempiuto nel suo Figlio diletto⁴.

¹ Genesi 3:15.

² Genesi 22:17-18; Genesi 28:14; Romani 1:2; Ebrei 1:1; Giovanni 5:46.

³ Ebrei 10:7-8.

⁴ Romani 10:4; Ebrei 13:8.